

## “VOLONTARI E ASSOCIAZIONI NON PROFIT PER LO SPORT E LA SOCIETÀ CIVILE” – Bologna 18 ottobre 2019

### Saluto ai convegnisti

Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia-Romagna

*“Abbiamo voluto mettere lo sport al centro della nostra azione politica perché è un elemento di forte coesione sociale. Abbiamo puntato sul rapporto con la salute per la promozione di corretti stili di vita e del benessere delle persone e sul rapporto con le comunità e i territori attraverso il sostegno agli enti locali per la realizzazione, la gestione e il miglioramento degli impianti sportivi, in modo da favorire la pratica sportiva per tutti. E ancora, puntiamo sulla scuola con un cambio di paradigma, per promuovere la pratica motoria a partire dalla primaria e, infine, sul turismo sportivo, con la promozione di eventi in grado di favorire l'attrattività dell'Emilia-Romagna. Sport e attività motoria anche per riportare i ragazzi a una realtà vera e meno virtuale, per crescere in gruppo, coi compagni di squadra, anche solo tornando a inseguire i sogni dietro un pallone in un prato verde o dentro un palazzetto di periferia. Il tutto senza escludere nessuno”.*

### LEGGE SULLO SPORT: PALESTRE MA ANCHE INTEGRAZIONE E SICUREZZA

L'Emilia-Romagna ha dal maggio 2017 una **nuova legge sullo sport**. La legge semplifica e concentra tutte le opportunità per lo sport regionale. Tra gli obiettivi: portare **sempre più persone nei campi da gioco**, nelle **palestre**, nelle **piscine**, riducendo la quota di popolazione inattiva; **sostenere il turismo sportivo**; **contrastare l'illegalità**. A questo proposito è prevista per le associazioni che hanno indotto o consentito l'assunzione di prodotti dopanti, la **revoca dei contributi**, oltre al divieto di riceverne per almeno 5 anni. La nuova legge prevede interventi lungo alcune precise direttrici. **Salute e benessere**, con il coinvolgimento attivo delle scuole per avere più sport, anche in orario extrascolastico. **Programmazione e contributi**, con un **piano triennale** che comprende progetti e azioni di promozione dell'attività sportiva, contrasto all'abbandono e integrazione delle persone con disabilità. L'ampliamento delle realtà che possono ricevere **fondi regionali**: oltre a quelle presenti nel registro regionale, vengono ammesse ai bandi anche le associazioni dilettantistiche iscritte al registro del Coni, del Cip e delle Federazioni sportive nazionali, o da tali sigle riconosciute.

In primo piano anche: **sicurezza**, con presidi di primo soccorso negli impianti sportivi e la professionalità certificata richiesta a chi terrà i corsi, che dovrà passare per due possibili figure di garanzia: istruttore qualificato e istruttore di specifica disciplina, entrambi in possesso di specifici requisiti di studio e abilitazione; l'**integrazione sociale** dei soggetti svantaggiati; il coinvolgimento della **popolazione femminile**; le pari opportunità di accesso delle **persone anziane**.

**In questa legislatura le risorse assegnate complessivamente per lo sport ammontano a 59,3 milioni di euro.**



## IMPIANTI/UN PIANO DA QUASI 39 MILIONI DI EURO PER 157 COMUNI

Il più grande piano di investimento nell'impiantistica sportiva che l'Emilia-Romagna abbia mai conosciuto, per avere spazi più belli, più sicuri e accessibili. Ammontano a **38,7 milioni di euro** i finanziamenti che la Giunta regionale ha messo a disposizione per **l'impiantistica e gli spazi sportivi**, grazie a un bando emanato a fine 2017: 20 milioni derivanti dai Fondi di sviluppo e coesione e 18,7 da risorse regionali. Un'operazione che mobilita investimenti per oltre 110 milioni di euro, e che permette di finanziare **157 progetti** presentati da altrettanti Comuni. **Dall'inizio della legislatura** i finanziamenti per la riqualificazione degli impianti sportivi ammontano a **43,7 milioni**.

## PROMOZIONE SPORTIVA / PIU' RISORSE

Garantire a tutti, grandi e piccoli, il diritto a fare sport, agonistico e di base. Perché una corretta attività sportiva è un'occasione di crescita personale, oltre che di incontro e di aggregazione, in particolare per i più giovani. Per il triennio 2018-2020, la Regione ha stanziato **6,75 milioni** di euro, destinandoli alla promozione della **pratica sportiva**, nonché a **contributi ad eventi e manifestazioni**: il **60% in più** rispetto al triennio precedente. Risorse che **dall'inizio della legislatura** salgono a **9,7 milioni di euro**.

## GRANDI EVENTI / PROMUOVERE IL TERRITORIO

**Grandi eventi sportivi**, di valenza nazionale e internazionale, anche come strumento di promozione del territorio, con importanti ricadute sul piano culturale, turistico ed economico. Il 2019 in particolare è stato un anno che ha visto l'Emilia-Romagna protagonista, con una serie di importanti appuntamenti. Il **Giro d'Italia**, con Bologna, città della "grande partenza" della competizione, insieme a Riccione, Ravenna, Modena, Carpi, oltre alla Repubblica di San Marino. Tutte località di arrivo o destinazione di una tappa; il **Campionato europeo di calcio under 21**, con le partite giocate a Reggio Emilia, Cesena e Bologna, oltre che nella Repubblica di San Marino; le *final four* del **Campionato primavera di calcio** a Reggio Emilia; il **Campionato italiano di ciclismo** nell'Appennino Parmense; la **Beach volley World League** a Cervia-Pinarella; **Iron Man**, la competizione di triathlon più importante al mondo, ancora a Cervia. In totale si tratta di **19 grandi eventi sportivi** che la Regione ha deciso di sostenere nel 2019 con **4,4 milioni di euro**. Uno stanziamento che nel **triennio 2018-2020 sale a 5,4 milioni**.

E talvolta lo sport è stato abbinato alla cultura e allo spettacolo. E' il caso di "**La Regione scende in campo**", che ha accompagnato in otto città dell'Emilia-Romagna lo svolgimento del **Campionato Europeo di Calcio Under 21 2019**.

## SPORT IN SICUREZZA / NUOVO BANDO REGIONALE PER I DEFIBRILLATORI

La Regione ha stanziato **100 mila euro** per l'anno 2019. Ogni domanda finanziata riceverà un **contributo di 1.000 euro** e dunque saranno in totale 100 i nuovi defibrillatori per altrettante strutture.

Il bando regionale è rivolto ad associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al



Coni, che gestiscano impianti pubblici non dotati di **defibrillatore** oppure in stato di obsolescenza possono presentare un progetto di promozione della pratica motoria che preveda l'acquisto dello strumento e lo svolgimento di attività formative per atleti e addetti alla gestione degli impianti (deliberazione di Giunta regionale n. 1601 del 30 settembre 2019). Il bando fissa il **click day al prossimo 24 ottobre** per la presentazione delle domande.

## **SPORT E INTEGRAZIONE / IL CASO DEL CENTRO PARALIMPICO A VILLANOVA**

Da **presidio sanitario storico** del territorio piacentino, voluto e donato alla comunità dal maestro **Giuseppe Verdi**, a moderno e innovativo **Centro nazionale paralimpico del Nord Italia**. Una struttura destinata a diventare, quindi, un **punto di riferimento** in ambito sportivo e sanitario non solo per **l'Emilia-Romagna**, ma per il Paese.

Il Centro, il **primo** a nascere in **Italia settentrionale**, potrà contare su un **palazzetto e palestre** per la pratica di **molti sport**, dal basket alla pallavolo, dalla scherma al tiro con l'arco; un **campo da tennis e da calcetto**, una **pista d'atletica all'aperto**, una **piscina semi-olimpionica coperta** da 25 metri, e un'area dedicata alle **attività riabilitative e sanitarie**.

Non solo: ci sarà, infatti, anche una **struttura di soggiorno con circa 50 posti letto** a disposizione di **atleti paralimpici** e **istruttori**, che potranno utilizzare infrastrutture sportive e servizi alberghieri per allenarsi in vista di competizioni nazionali e internazionali, e dei **pazienti delle Unità Spinali** (nel raggio di 200 chilometri ne sorgono 14 di tre diverse regioni: Lombardia, Liguria e Piemonte), che dopo le dimissioni potranno seguire percorsi di riabilitazione attraverso lo sport, assistiti dal personale sanitario presente nella struttura. Anche le **persone con disabilità interessate a sperimentare uno o più sport** potranno usufruire di istruttori qualificati, dei servizi alberghieri e degli impianti sportivi, questi ultimi disponibili anche per i **cittadini del territorio**.

## **SPORT E GIOVANI / STRUMENTO EDUCATIVO**

Lo sport svolge un ruolo sociale fondamentale, in quanto rappresenta uno strumento di educazione e uno straordinario catalizzatore di valori universali positivi. Lo sport è un veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché uno strumento di benessere psico-fisico e di prevenzione. Vi sono realtà, specialmente nelle aree più disagiate del Paese, laddove lo sport può rappresentare una reale opportunità di sviluppo sociale per la comunità.

**Considerare lo sport come un vero e proprio strumento educativo** può, ai nostri giorni, sembrare scontato, ma una rapida valutazione del ruolo che l'attività sportiva ricopre all'interno della nostra cultura ci induce a qualche riflessione.

**La nostra epoca è segnata dall'invadente onnipresenza dello sport**: lo sport è un rumore di fondo. Se ci soffermiamo a pensare, pochi fenomeni sociali hanno una visibilità pari a quella dello sport. Possiamo quindi sottolineare come lo sport sia oggi radicato nel nostro tessuto economico e sociale, costituendo una parte integrante dello stile di vita e dei comportamenti individuali di un numero sempre crescente di cittadini.

**Anche da un punto di vista educativo lo sport sembra ricoprire un ruolo importante**: gli chiediamo e ci aspettiamo tanto, forse troppo. Si parla infatti di finalità educativa, preventiva, sociale, di educazione alla legalità ed alla democrazia (formare cittadini ancora



prima di atleti). Ma proprio nel momento in cui allo sport viene riconosciuto il ruolo di importante agenzia educativa, assistiamo sempre più frequentemente a fenomeni di mala-educazione, di eccessi, di violenza, di illegalità: pensiamo al doping e agli interessi che ruotano intorno ad esso e purtroppo anche di abbandono precoce.

Lo sport promuove il benessere fisico e sociale e va inteso non solo come performance volta al raggiungimento di prestazioni eccellenti, ma anche come incentivo all'aggregazione sociale, strumento di prevenzione e promozione della salute.

### **L'Emilia-Romagna e lo sport – Alcune tue dichiarazioni**

“Con la legge regionale sullo Sport e il rinnovamento del patrimonio impiantistico il nostro territorio è sempre più pronto a coinvolgere un maggior numero di persone nella pratica sportiva, salutare per il benessere psico-fisico e la socializzazione a tutte le età. Gli eventi promossi finora hanno inoltre catalizzato migliaia di persone e ci auguriamo che anche il prossimo anno possano coinvolgere ancora più appassionati, in modo da dare slancio all'attività motoria e diminuire la sedentarietà di giovani e anziani”.

“L'Emilia-Romagna è stata protagonista di tantissimi grandi eventi sportivi di questa stagione. Tutte, con l'indotto che sono in grado di generare, sono il tipico esempio della saldatura preziosa e riuscita tra sport e turismo sulla quale abbiamo puntato per valorizzare i territori e chiamare qui appassionati e visitatori. Un binomio capace di attrarre e far conoscere a un pubblico sempre più vasto e diverso le bellezze e le particolarità della nostra regione, ogni volta con un ritorno senza pari dal punto di vista del marketing territoriale”.

“Dopo il bando 2016, che aveva prevedeva lo stesso budget, la Regione rinnova l'impegno per la pratica sportiva in condizioni di sicurezza. Secondo i dati del ministero della Salute, in Italia le vittime di arresto cardiaco sono più di 60 mila. L'utilizzo dei defibrillatori costituisce uno strumento fondamentale per prevenire la morte cardiaca improvvisa. Dall'inizio legislatura abbiamo fortemente investito in eventi sportivi e su piano di ammodernamento degli impianti senza precedenti.

Ma proprio perché per noi sport è benessere e vita, vogliamo investire nella sicurezza di chi lo pratica e anche di chi assiste agli eventi sportivi. Promuovere la cultura della sicurezza in ambiti frequentati in modo particolare dai giovani, vuol dire anche promuovere stili di vita appropriati che affondano le radici nei valori più alti, a partire dal rispetto per la salute. La presenza capillare di defibrillatori sul territorio viene peraltro incontro alle esigenze di migliaia di giovani e delle loro famiglie e noi abbiamo il dovere di dare una risposta a questa domanda”.

“Abbiamo deciso di rivolgere il bando alle società sportive che gestiscono mediante convenzioni impianti pubblici anche per riconoscere il fondamentale contributo che forniscono alla quotidiana diffusione dello sport, aiutandole al contempo a garantire adeguate condizioni di sicurezza. La collaborazione con l'associazionismo sportivo continua infatti a rappresentare per il sistema pubblico un asse portante nello svolgimento delle proprie funzioni”.

Centro Paralimpico di Villanova. Un complesso all'avanguardia, baricentrico rispetto a tutto il Nord Italia (a Roma esiste il Centro Preparazione Paralimpica Tre Fontane), che sorge quindi con un duplice obiettivo: offrire adeguati spazi di allenamento agli atleti paralimpici e rieducare alla vita quotidiana le persone con disabilità attraverso l'avviamento allo sport, garantendo al contempo un'ospitalità prolungata. Traguardo reso possibile grazie al finanziamento di 10 milioni di euro assegnati all'Ausl di Piacenza dal Cipe e al lavoro congiunto di tutte le istituzioni e i soggetti coinvolti”.

**Dal libro bianco della COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE (Bruxelles, 11.7.2007):** *“Lo sport ha una forte attrattiva per i cittadini europei, la maggioranza dei quali pratica con regolarità un’attività sportiva. Esso è anche fonte di valori importanti come lo spirito di gruppo, la solidarietà, la tolleranza e la correttezza e contribuisce così allo sviluppo e alla realizzazione personali. Lo sport inoltre promuove il contributo attivo dei cittadini dell’UE alla società, aiutando in tal modo a rafforzare la cittadinanza attiva”.*